



SICUREZZA: SILP-CGIL, A ROMA AGENTI ORMAI ALLO STREMO

(ASCA) - Roma, 23 giu - Commissariati di polizia nella capitale in una "situazione ormai grave" e "personale allo stremo". A denunciarlo, in una lettera al Questore di Roma, e' il Silp-Cgil che chiede "dignita' professionale, il riconoscimento dei diritti previsti, strumenti lavorativi che permettano agli agenti di assolvere la funzione istituzionale e di dare risposte alla crescente insicurezza dei cittadini".

Tornando a criticare le politiche del governo in tema di sicurezza il sindacato di polizia denunciato la carenza degli organici, che sfiora il 30%, "conseguenza del blocco del turn over e dei continui tagli in materia di sicurezza".

"Roma si e' trasformata nella capitale delle emergenze - scrive il Silp-Cgil - la normale attivita' di sicurezza ha assunto carattere di emergenzialita'; in nome di presunte esigenze di servizio sono stati compressi diritti e peggiorato la qualita' del lavoro dei poliziotti in servizio nei commissariati. Alle carenze di organico non si e' riusciti a rispondere con la modernizzazione organizzativa del modello di sicurezza, anzi, il personale e' stato spesso sacrificato per soddisfare prioritari indicate dalla politica e non rispondenti alle richieste dei cittadini. Le ordinanze emesse dal Sindaco hanno condizionato e tuttora condizionano le politiche della sicurezza e la distribuzione degli uomini sul territorio".

gc/sam/alf

(Asca)